

Jean e Roscoe vanno a Perugia

Jean L. Farinelli

**Esercizi della
Dott.ssa Anna Ignone**

EDIZIONI
FARINELLI

Indice

CAPITOLO	PAGINA
Introduzione	7
1 • Facendo le valigie	9
<i>Esercizi</i>	12
2 • Roscoe dice “ciao” ad Adriana	17
<i>Esercizi</i>	21
3 • In aereo in partenza per l'Italia	26
<i>Esercizi</i>	31
4 • In segreteria per l'iscrizione	36
<i>Esercizi</i>	41
5 • Un abbonamento	46
<i>Esercizi</i>	52
6 • In lavanderia	57
<i>Esercizi</i>	62
7 • Saluti via Internet	66
<i>Esercizi</i>	70
8 • Roscoe va a fare spese	77
<i>Esercizi</i>	82
9 • Una gita in Abruzzo	88
<i>Esercizi</i>	92
10 • Una bella sorpresa	99
<i>Esercizi</i>	105
Epilogo	110

4 - In segreteria per l'iscrizione

Jean: *(All'hotel, dalla sua stanza, Jean telefona a Roscoe che, sentendo squillare il telefono, apre i grandi occhi neri lentamente e, dopo un po' si rende conto di trovarsi a Perugia.)* "Roscoe, alzati! Oggi dobbiamo andare in segreteria per l'iscrizione. È tardi. Sbrigati, fai in fretta!"

Roscoe: "Va bene. Sarò pronto fra quindici minuti." *(Improvvisamente si alza, fa un balzo e va a fare la doccia. La giornata comincia.)*

Jean: *(Poco dopo nell'atrio dell'albergo.)* "È importante che arriviamo presto. Possiamo fare colazione più tardi. Va bene?"

Roscoe: "Sì, sì. Non c'è problema. Sono pronto. Andiamo."

Roscoe: "Dov'è la segreteria?"

Jean: "È a Palazzo Gallenga. Ci andiamo a piedi."

(Dopo dieci minuti Roscoe e Jean arrivano a Palazzo Gallenga.)

Roscoe: "C'è tanta gente disposta disordinatamente in diverse file. Chissà dove dobbiamo andare adesso?"

Jean: "Vieni qui. Questo è l'ufficio informazioni."

(Jean e Roscoe entrano e ricevono le informazioni riguardanti l'iscrizione ad un corso, il test d'ingresso ed il permesso di soggiorno. Vanno al terzo piano ed entrano in una grande aula antica tutta affrescata. Là fanno un breve test per vedere quale livello devono frequentare.)

Roscoe: *(Roscoe è molto emozionato.)* "Questa prova è impossibile! Ci sono tante pagine da analizzare e non ne capisco nessuna. Uffa!"

(Mezz'ora dopo, la docente ritira i fogli. Li legge velocemente e poi parla con ogni studente riguardo al test svolto. Tocca a Roscoe.)

La Docente: "Come ti chiami?"

Roscoe: "Roscoe."

La Docente: "Di dove sei?"

Roscoe: "Sono di New York."

La Docente: "Dove hai studiato l'italiano?"

Roscoe: "Ad una scuola privata."

La Docente: "Mi sembra che lei non sappia i verbi. Viene assegnato al primo grado."

Roscoe: "Come? Scusi? Non so i verbi? Non è possibile! Li ho studiati molto."

La Docente: "Mi dispiace, devo assegnarla al primo grado."

(Roscoe è distrutto. Sa che non parla ancora bene la lingua, ma ha veramente studiato i verbi per tante ore. Nel frattempo, viene a sapere che la docente ha mandato Jean al secondo grado. Lui non ne è affatto contento.)

Jean: "Roscoe, sta' allegro. Anch'io vorrei stare al primo livello perché è più facile del secondo. Su, su coraggio! Adesso dobbiamo andare giù per l'iscrizione."

Roscoe: "Forse hai ragione, il primo grado sarà meglio per me."

(Roscoe e Jean arrivano al pianoterra. Qui le file sono lunghe, molto lunghe. Aspettano il loro turno davanti allo sportello "Permesso di soggiorno.")

Jean: "Oh, guarda, quest'informazione dice che si deve avere una copia del passaporto. Roscoe, puoi andare a vedere dov'è un ufficio per fare le fotocopie?"

Roscoe: "Va bene, ci proverò. Dammi i passaporti."

(Al piano superiore Roscoe trova l'ufficio stampa dov'è possibile fare le fotocopie. Le fa e poi ritorna in tutta fretta.)

Roscoe: "Ecco le copie!"

Jean: "Benissimo. Adesso vedo che dobbiamo dare anche l'indirizzo dell'albergo e il numero di telefono. Puoi trovare un elenco telefonico?"

Roscoe: "E va bene! Ritornerò fra pochi minuti."

(Cinque minuti più tardi Roscoe ritorna con le informazioni necessarie. Fa molto caldo a Palazzo Gallenga e lui suda tanto...su e giù, avanti e indietro...)

Jean: "Scusa Roscoe, ho parlato con un altro studente e sono venuto a sapere che ogni persona deve presentare, insieme alla domanda, una

marca da bollo da 10 Euro e 20 centesimi." *(Roscoe guarda Jean come se fosse diventata matta ma resta tranquillo.)*

Roscoe: "Dove si compra?"

Jean: "Devi andare in tabaccheria. Ce n'è una vicino a Palazzo Gallenga – dalla parte opposta della strada. Ah, la fila sta diventando più corta. Vai, vai!"

(Roscoe corre di nuovo e ritorna dopo dieci minuti, appena in tempo per prendere il suo posto davanti allo sportello della questura dove vengono rilasciati i permessi di soggiorno. Lui sa che deve mostrare il suo passaporto e consegnarne una copia insieme a due fotografie. Ma l'impiegata gli dice che ce ne vogliono quattro. Che altra brutta sorpresa! Ma lui non dice niente per non contraddire la polizia.)

Jean: "Hai il permesso di soggiorno?" *(Roscoe le mostra il foglio.)* "Bene, adesso dobbiamo andare a fare un'altra fila per l'iscrizione. Su, su, sbrigati, mancano soltanto quindici minuti alla chiusura dell'ufficio per la pausa pranzo."

Roscoe: "Va bene, sono pronto. Vieni qui. Questa è la fila giusta."

(Roscoe e Jean sono gli ultimi. Arrivano appena in tempo allo sportello per l'iscrizione prima della chiusura.)

Jean: "Grazie a Dio tutto è finito! Ho molta fame, andiamo a pranzare."

Roscoe: "Sì, sì. Anch'io ho molta fame. C'è un piccolo bar di fianco alla tabaccheria dove ho comprato le marche da bollo. Ci andiamo?"

Jean: "Ottima idea!"

(Si siedono fuori al bar . . . ordinano . . . e finalmente mangiano.)

Roscoe: "Non capisco perché sia tanto difficile fare d'iscrizione. Dopo l'esperienza che abbiamo fatto potremmo scrivere un libretto informativo per gli studenti che arrivano per la prima volta a Perugia all'Università per Stranieri. Diventerebbe sicuramente un "best seller." Si potrebbe venderlo attraverso Internet ed anche davanti a Palazzo Gallenga: tutti lo comprerebbero!"

Jean: "Hai sempre tante idee! Adesso ritorno in centro per prendere un caffè e per leggere il giornale e dopo farò una passeggiata. E tu?"

Roscoe: "Vengo anch'io!"

(La stessa sera, in albergo, Roscoe è molto stanco, sta leggendo le informazioni che gli hanno dato in segreteria. Telefona immediatamente a Jean che sta guardando la TV.)

Roscoe: "Ma qui c'è un errore! Sull'orario delle mie lezioni ci sono soltanto venti ore di lezioni settimanali. Non è l'orario giusto."

Jean: "Perché no?"

Roscoe: "Prima di partire ho letto le informazioni sul corso intensivo, c'era scritto che ogni settimana ci sono ventisette ore di lezione suddivise in lingua, esercitazioni, conversazione e laboratorio. Ciò dimostra che quest'orario non è per il corso intensivo. Oh, no! Sfortunatamente, lunedì devo ritornare ancora una volta in segreteria per chiedere quello giusto."

Roscoe: "Che giornata! Prima mi dicono che non so i verbi. Poi, in segreteria mi consegnano un orario sbagliato. Che cosa succederà la prossima volta?"

ESERCIZI

A. SCEGLIERE LA FRASE GIUSTA.

1. Jean e Roscoe vanno a Palazzo Gallenga per
 - a) cominciare le lezioni
 - b) fare l'iscrizione a un corso di lingua
 - c) chiedere informazioni per una camera

2. Per Roscoe, il test d'ingresso è
 - a) molto semplice
 - b) facile ma lungo
 - c) molto difficile

3. Per l'iscrizione sono necessari
 - a) le fotografie, il passaporto, la marca da bollo
 - b) le fotografie e il passaporto
 - a) il passaporto e la marca da bollo

4. La sera, in albergo, Roscoe si accorge
 - a) di aver dimenticato l'orario in segreteria
 - b) di avere l'orario sbagliato
 - c) di aver lasciato la tessera d'iscrizione

5. Il giorno dopo, Roscoe
- a) dovrà tornare in segreteria
 - b) dovrà solo telefonare alla segreteria
 - c) potrà andare in classe per la lezione

B. RISPONDERE ALLE DOMANDE.

1. Com'è Roscoe prima e alla fine del test?
2. Che cosa fa Roscoe per aiutare Jean per l'iscrizione?
3. A quale grado deve andare Roscoe?
4. Quante ore settimanali di lezione prevede il corso intensivo di lingua italiana?

C. COMPLETARE CON LE PREPOSIZIONI. (Pui usare la stessa preposizione più di una volta) - [della, a, nella, di, in, al, sull', allo]

1. Roscoe è pronto ____ fare quello che Jean gli consiglia.
2. Roscoe fa la doccia ____ pochi minuti.
3. I due amici hanno studiato ____ una scuola privata.
4. Gli uffici sono ____ primo piano.
5. Devono arrivare ____ sportello prima ____ chiusura.
6. In segreteria gli studenti sono disposti ____ fila.
7. Il grado del corso è scritto ____ orario.
8. I due amici, purtroppo, non sono ____ stessa classe.
9. La tabaccheria è di fianco ____ bar.
10. Davanti ____ sportello c'è una lunga fila ____ studenti.

D. TRASFORMARE DAL DISCORSO DIRETTO AL DISCORSO INDIRETTO.

Es. Roscoe ha detto: "Sarò pronto fra quindici minuti."

Roscoe ha detto che sarebbe stato pronto dopo quindici minuti.

1. Jean ha detto: "Sbrigati, fai in fretta, altrimenti arriveremo tardi."

2. L'insegnante ha chiesto: "Dove hai studiato l'italiano prima di venire in Italia." _____

3. L'insegnante ha detto: "Non sai coniugare bene i verbi."

4. Roscoe ha risposto a Jean: "Forse hai ragione, il primo grado sarà meglio per me." _____

5. Jean ha detto: "Vai in tabaccheria. Ce n'è una vicino a Palazzo Gallenga." _____

6. Roscoe ha detto: "Ma qui c'è un errore! Sull'orario delle mie lezioni ci sono soltanto venti ore settimanali. Non è l'orario giusto." _____

E. UNIRE I VERBI ALLA DEFINIZIONE.

- | | |
|---------------|---|
| 1. Mostrare | a) scrivere il proprio nome e cognome su documento, lettera |
| 2. Compilare | b) scrivere su moduli le informazioni chieste |
| 3. Consegnare | c) dare, concedere un certificato, un documento |
| 4. Firmare | d) dare qualcosa per sempre o per un tempo limitato |
| 5. Rilasciare | e) far vedere |

G. PER LA DISCUSSIONE IN CLASSE/PER LA PRODUZIONE SCRITTA.

1. Quante lingue conosci? Dove e come le hai imparate?
2. Secondo te, che cosa è importante per imparare bene e presto una lingua straniera?